

DIOCESI DI REGGIO EMILIA – GUASTALLA

Ufficio beni culturali – Nuova edilizia

MOD. SISMA12/205
Reggio Emilia, 24 febbraio 2016

Oggetto: **SISMA maggio 2012. Reggiolo (RE): Locali di ministero pastorale della parrocchia di S. Maria Assunta.**
Concorso di progettazione per l'intervento di demolizione e ricostruzione dei locali di ministero pastorale (Oratorio San Giuseppe) danneggiato dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza 48 del 04/11/2015, Allegato B1 (Piano opere pubbliche).
ID intervento: 39. C.U.P.: F77E14000070009 C.I.G. Z56184F036
QUESITI PERVENUTI E RISPOSTE SULLA PROCEDURA DI GARA

Di seguito si riportano i quesiti presentati dai concorrenti e le risposte da parte del Responsabile Unico del Procedimento, in ordine cronologico di arrivo.

1 - E' possibile avere documentazione integrativa con planimetrie del centro storico e CTR di Reggiolo?

A seguito di diverse richieste, in data 19/02/2016 è stata inviata la seguente documentazione integrativa, via mail pec, a tutti i concorrenti:

- .dwg di stato di fatto e di progetto dell'intervento sul fabbricato dell'oratorio storico su via Matteotti (Palazzo Razzini).
- .dwg del CTR del Comune di Reggiolo
- .jpg e .pdf di cartografia storica

Chi non dovesse averla ricevuta ne faccia richiesta via mail pec all'indirizzo mauro.pifferi@archiworldpec.it.

2 - E' possibile avere una copia digitale più definita dei catasti del 1888, ecc.. presenti nella documentazione (o altri) in formato poco chiaro perché piccolo?

In data 24/02/2016 è stata inviata la seguente documentazione integrativa, via mail pec, a tutti i concorrenti:

- .jpg catasto impianto 1888
- .jpg catasto cessato 1930

3 - E' possibile variare la composizione del raggruppamento temporaneo di professionisti precedentemente iscritto all'elenco dei professionisti della Diocesi?

Sì, per quel che riguarda membri non capogruppo.

Nella documentazione amministrativa da presentare è contenuto il “mod. RTP schema atto costitutivo” che, opportunamente compilato, permette di integrare ed eventualmente sostituire membri del raggruppamento precedentemente indicati (giovane professionista, consulenti tecnici specialistici, ecc.)

Non è permessa invece la sostituzione di membri, quali ad esempio il capogruppo, i cui titoli riguardanti la partecipazione a concorsi siano stati determinanti per la selezione effettuata precedentemente all'invito a partecipare.

4 - Al fine della definizione del progetto e del relativo computo estimativo sommario, nell'ambito della giustificazione e suddivisione degli importi finanziati, con riferimento alla tabella alla penultima pagina del Documento Preliminare all'avvio della Progettazione: sono da considerare come parametro fisso e di verifica gli importi totali, presi separatamente per Regione e CEI o gli importi previsti per ogni singola voce specifica?

Esempio

La superficie presunta di progetto per la casa canonica è 200 mq, che sviluppa un dato finanziamento. Nel caso il progetto preveda una superficie minore (es. 150 mq) possiamo usufruire del finanziamento per i 50 mq residui distribuendoli all'interno della cifra di finanziamento totale dello stesso ente sotto un'altra lavorazione prevista (es. locali parrocchiali) fermo restando il totale generale dell'ente interessato?

Gli importi invariabili sono, a cascata:

- i totali degli importi complessivi finanziati, come da tabella a pag. 1 del DPP: euro 1.000.000,00 da parte della Regione Emilia-Romagna ed euro 1.164.543,75 da parte della CEI.
- all'interno del 1.000.000,00 complessivo finanziato della Regione gli importi per LAVORI sono assolutamente variabili, fermo restando l'importo indicato di 732.000,00 (come da Quadro Economico in ultima pagina del DPP) rispetto al quale vengono calcolate le somme a disposizione.
- all'interno del 1.164.543,75 complessivo finanziato dalla CEI non è possibile fare la "migrazione" portata ad esempio, in quanto il finanziamento viene calcolato come da tabella a pag. 6 del DPP. Non sarà difficile però, in questa fase preliminare, fare avvicinare importi e metrature, essendo queste lorde, comprensive di muri, disimpegni, servizi. Tale coincidenza potrà anche non essere precisa, la CEI da questi criteri come MASSIMI di riferimento, per ogni tipologia di spazio previsto (casa canonica, sala, aule).
In questo senso si sottolinea che per la casa canonica sono previsti 250 mq lordi massimi e non 200 come indicato nel quesito.
Per i lavori finanziati o meno da Regione e CEI si rammenta di fare riferimento alla tabella di pag. 7 del DPP.

5- Nell'analisi dei documenti abbiamo riscontrato una difformità tra la griglia funzionale sintetica e la tabella di giustificazione e suddivisione degli importi finanziati riportata alla penultima pagina del Documento Preliminare all'avvio della Progettazione: nella prima viene citata il locale bar, a differenza della seconda. Il bar va quindi considerato un locale richiesto nell'ambito del concorso in oggetto?

La griglia funzionale sintetica e la tab di pag. 7 sono degli strumenti metodologici, da interpretare liberamente, all'interno delle risorse economiche a disposizione e dei requisiti richiesti.

A pag. 4 del DPP alla voce "Spazi distributivi" è riportata la seguente descrizione:

"La struttura dovrà essere dotata di un ingresso principale, con caratteristiche di accoglienza e orientamento per i fruitori. Su questo potrà essere posizionato un angolo di ristoro (piccolo banco bar)."

Nella tabella di pag. 7 la dicitura "Bar" è da intendersi come spazio distributivo di accoglienza/ingresso come sopra descritto e non come locale a sé.

6 - Nei vari documenti non abbiamo trovato un'altezza di gronda massima; è esplicitata da qualche parte?

L'informazione è contenuta nella tabella a pag. 114 del documento RELAZIONE PERIZIA COMPLETA.pdf, allegato alla documentazione già inviata con la lettera d'invito.

Per ulteriori quesiti si prega di indirizzare mail pec all'indirizzo mauro.pifferi@archiworldpec.it.

Non si risponde di invii effettuati da mail non certificata.

Reggio Emilia, 24/02/2016

Arch. Mauro Pifferi
Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Gian Lorenzo Ingrami
Ufficio del RUP